



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Prot. n. 105765 Allegati 4

16 SET. 2021

Anno \_\_\_\_ tit. \_\_\_\_ cl. \_\_\_\_ fasc. \_\_\_\_

Ai Personale Docente e  
Ricercatore di Ateneo

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Segretari Amministrativo  
Contabili di Dipartimento

Alla Responsabile Settore Affari  
Generali del Personale

**OGGETTO:** svolgimento incarichi esterni retribuiti ex art. 53 D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii. e Regolamento di Ateneo D.R. n. 1445/2019 – **richieste di autorizzazione e comunicazioni di attività di consulenza**

Le Sentenze della Corte dei Conti, n. 130/21 del 16 aprile 2021 e n.11/20 depositata il 03/02/2020, identificano e ribadiscono le circostanze di fatto che permettono di distinguere la vera e propria attività libero professionale, vietata in modo assoluto per il docente a tempo pieno, dai semplici incarichi di consulenza e collaborazione consentiti dall'ordinamento.

In sintesi, al personale Docente e Ricercatore a tempo pieno, in base all'art. 6 comma 10 della Legge n. 240 del 30.10.2010, è consentito l'espletamento di attività consulenziale, ma non di attività libero-professionale.

Il distinguo logico-concettuale tra attività consulenziali consentite e attività libero-professionali vietate, viene individuato facendo riferimento ad *un criterio di reiterazione e continuità temporale delle formali consulenze*, e a *due indici sintomatici*, di per sé non probanti in modo assoluto, ovvero **l'entità degli introiti (superiori alla retribuzione annua da professore) e l'apertura ed utilizzo di partita IVA.**

**Qualora concorrano il *criterio base* e uno dei due indici sintomatici, l'attività, pur formalmente qualificata come consulenziale, configura, automaticamente una attività libero-professionale, vietata e non autorizzabile.**



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

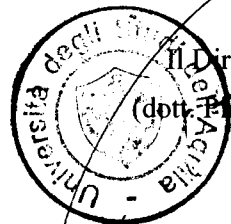
Abbiamo pertanto provveduto a rivedere la modulistica in uso nell'Ateneo per le richieste e comunicazione di incarichi esterni retribuiti *ex art. 53 D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii.*

Si invitano inoltre i Direttori di Dipartimento, in sede di rilascio del relativo parere sulla compatibilità dell'incarico relativamente alle funzioni svolte presso l'Università, alle attività didattiche, di ricerca o gestionali e alla verifica di eventuali situazioni di conflitto di interessi, a monitorare le richieste di attività consulenziale in merito a continuità, assiduità e sistematicità nell'anno solare e/o in più anni al fine di verificare che l'abitudine e la continuità degli incarichi non faccia assumere all'attività carattere "professionale", ovvero la renda un ulteriore "lavoro stabile", talvolta addirittura primario, ancorché autonomo.

La modulistica inerente alle attività di consulenza sarà d'ora in poi separata dai modelli preesistenti (anch'essi rivisti) e richiederà la sottoscrizione di dati necessari alla valutazione della stessa.

La nuova modulistica è allegata alla presente ed è comunque reperibile sul portale di Ateneo.

L'Aquila, 16 SET. 2021

  
Il Direttore Generale  
(dott. Pietro Di Benedetto)  
